

VERBALE DI SEDUTA

L'anno **Duemilaquattordici** il giorno **15** del mese di **Aprile** alle ore 10,15 presso i locali della sede sociale dell'AMAP S.p.A. siti in Palermo, Via Volturmo, 2 si è riunito, giusta convocazione trasmessa con nota prot. societario n. 0011417/14 dell'11.4.2014 e relativa documentazione allegata, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAP S.p.A. per la trattazione del seguente:

Ordine del giorno

- 1) Nomina Vice Presidente.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Comunicazioni del Direttore Generale:
 - C.I. n.526 del 3.4.2014 del Servizio TECN - modifica bando di gara progetto esecutivo adeguamento norme di prevenzione incendi impianto Jato;
 - attribuzione del contributo aziendale 2014 al Fondo Societario CRAL AMAP ai sensi dell'art.47 del vigente CCNL di categoria.
- 4) Ipotesi di schema di compensazione volontaria di reciproci crediti e debiti nascenti da sentenze aventi autorità di cosa giudicata intervenute nei giudizi AMAP S.p.A./EAS – Piano di rientro del restante debito EAS.
- 5) Adempimenti di cui alla Deliberazione AEEGSI n.643/2013 – Approvazione dello schema di convenzione da formalizzarsi tra l'AATO 1 Palermo e l'AMAP S.p.A. - Autorizzazione all'invio, dei documenti di cui alla Deliberazione AEEGSI n. 643/2013 e alla Determinazione AEEGSI n. 2/2014.
- 6) Autorizzazione ad indire asta pubblica per la “Fornitura in opera di n.2 filtropresse da installare presso l’Impianto di Potabilizzazione Cicala a Partinico”.
- 7) Lavori di “Adeguamento a normativa di legge degli impianti elettrici installati nei siti societari di San Ciro, Sferracavallo e Sperone 1. Appalto integrato”. Impresa: Idrotermoelettrica di Fossile Giuseppe – Contratto: stipulato in data 12.3.2009, rep.n.12483, racc.n.5797, registrato a Palermo il 17.3.2009 – Atto di sottomissione del 13.12.2010, registrato a Bagheria (PA) il 16.12.2010. Determinazioni del Responsabile Unico del Procedimento e del collaudatore in merito alle riserve avanzate dall’Impresa – Provvedimenti conseguenti.

Varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

- Arch. Maria Prestigiacomo, Presidente;
- Arch. Giuseppe Monteleone, Consigliere;
- Arch. Michelangelo Salamone, Consigliere.

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- Dr. Gioacchino Catalano, Presidente del Collegio Sindacale;
- Dr.ssa Giuseppa Quagliana, Sindaco effettivo.

E' assente giustificato il Dr. Mario Pantano, Sindaco effettivo.

Il Presidente del C. di A., constatata, ai sensi dell'art.23 dello statuto sociale, la validità della riunione, dichiara aperta la seduta, ed ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale, chiama a svolgere le funzioni di Segretario la Dott.ssa Maria Concetta Russo, che accetta.

E' presente il Direttore Generale f.f., Avv. Giuseppe Ragonese.

Ad inizio di seduta prende la parola l'Arch. Salamone per riferire di avere avuto notizia che la SISPI S.p.A., giusta nota prot. n. 14/2355 dell'1.4.2014 (inviata a tutte le Società Partecipate del Comune di Palermo), ha proposto, tenuto conto della volontà espressa dal Socio Unico - in diverse riunioni di Cabina di Regia - di fornire servizi informatici per l'intero sistema comunale, ivi comprese le Società Partecipate. Di seguito si sviluppa un breve dibattito al termine del quale il C. di A. incarica il Direttore Generale di fare effettuare ai competenti uffici societari una puntuale ricognizione circa le eventuali esigenze informatiche di ciascun comparto aziendale da potersi richiedere alla SISPI, nell'ambito della proposta di che trattasi.

Successivamente il Presidente invita il C. di A. alla trattazione dei punti iscritti all'o.d.g.

Punto 1 dell'ordine del giorno: Nomina Vice Presidente.

Il Presidente comunica che il suddetto punto viene rinviato alla prossima seduta.

Punto 2 dell'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

L'Arch. Prestigiacomo aggiorna i presenti in merito alla riunione avuta il 14 aprile u.s. nell'ambito dei lavori del tavolo tecnico già costituito presso l'Assessorato Comunale della Gestione del Territorio al fine di procedere, in tempi brevi, alla risoluzione della problematica inerente il vigente Contratto di Servizio AMAP/Comune di Palermo per la parte relativa alla revisione dei servizi di pulizia caditoie e manutenzione acque meteoriche. Sul punto il Presidente informa che è già stata fissata un'altra riunione per il 18 aprile p.v. alla quale parteciperà, oltre ai tecnici già incaricati, l'Assessore Arch. Agata Bazzi.

Punto 3 dell'ordine del giorno: Comunicazioni del Direttore Generale: C.I. n.526 del 3.4.2014 del Servizio TECN - modifica bando di gara progetto esecutivo adeguamento norme di prevenzione incendi impianto Jato; attribuzione del contributo aziendale 2014 al Fondo Societario CRAL AMAP ai sensi dell'art.47 del vigente CCNL di categoria.

Il Direttore Generale illustra la C.I. n.526 del 3.4.2014 del Servizio TECN avente ad oggetto la modifica bando di gara (allegato agli atti della seduta nella versione rettificata) relativo al "Progetto esecutivo di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'impianto di potabilizzazione Jato sito in contrada Cicala a Partinico (PA)" già approvato con deliberazione societaria n. 18 del 18.2.2014.

Il C. di A. prende atto della comunicazione del Direttore Generale e ne ratifica l'operato.

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Passando ad altra comunicazione l'Avv. Ragonese riferisce in merito alla C.I. n.601 dell'11.4.2014 della Struttura RIOD avente ad oggetto "Attribuzione del contributo aziendale per l'anno 2014 al Fondo Societario per il tempo libero "CRAL AMAP" ai sensi dell'art. 47 del vigente CCNL di categoria".

Dopo dibattito il C. di A., presa visione della documentazione prodotta (rendiconto del bilancio consuntivo 2013 e programma attività 2014), dà mandato al Direttore Generale di richiedere al CRAL una relazione "integrativa" al rendiconto 2013 nella quale siano compiutamente descritte le finalità ricreative delle varie attività svolte, precisando, al contempo, le causali della voce "spese varie" indicata nel bilancio medesimo e ciò al fine di ripresentare la proposta alla prossima seduta del C. di A..

Il Direttore Generale relaziona il C. di A. in ordine alla C.I. n.1147 dell'11.4.2014 del Servizio AFGE/Unità PER relativa al "Servizio di reception presso gli uffici della sede AMAP S.p.A. di Via Volturmo 2/4 Ditta KSM Service s.r.l."

Il C. di A. prende atto della comunicazione del Direttore Generale e, concordando con quanto rappresentato, autorizza lo stesso a porre in essere gli atti conseguenti.

Punto 4 dell'ordine del giorno: Ipotesi di schema di compensazione volontaria di reciproci crediti e debiti nascenti da sentenze aventi autorità di cosa giudicata intervenute nei giudizi AMAP S.p.A./EAS – Piano di rientro del restante debito EAS.

Il Presidente informa i presenti che, attraverso una diretta interlocuzione avuta con il Commissario Liquidatore dell'EAS, si è acquisita la disponibilità dell'Ente stesso a definire una soluzione finalizzata alla regolamentazione contabile delle partite di dare ed avere tra AMAP ed EAS derivante da sentenze aventi autorità di cosa giudicata; il Presidente aggiunge che nel corso degli incontri è, pure, emersa la possibilità di articolare un piano di rientro del debito netto di EAS verso Amap risultante dalla predetta compensazione.

Interviene il Direttore Generale il quale precisa che, nel contesto di cui sopra, è stato elaborato lo "schema di compensazione volontaria e piano di rientro" che oggi si sottopongono all'approvazione del C.d.A. e che potrà essere formalizzato soltanto ad avvenuta approvazione e finanziamento da parte degli organi EAS. Sul punto il Direttore evidenzia che la compensazione volontaria consente ad Amap di potere pervenire ad una esposizione contabile delle partite di credito e di debito suddette aderente alle risultanze giudiziarie ormai consolidate. Sotto altro profilo – aggiunge l'Avv. Ragonese - il piano di rientro del debito netto, risultante dalla compensazione e del quale l'EAS si riconosce debitore, rappresenta, al momento, tenuto conto dello stato di solvibilità dell'Ente medesimo e delle sue notorie difficoltà di ordine economico finanziario, l'unica soluzione praticabile per Amap al fine del recupero delle somme. Il piano di rientro come articolato prevede il rientro del credito per Amap, compresi gli interessi maturati, attraverso rate annuali, la prima delle quali comprende, pure, la cessione di una parte del credito che l'EAS vanta nei confronti del Comune di Palermo (compravendita immobile sito in Palermo via Impallomeni). Il Direttore precisa, altresì, che in caso di ritardato pagamento della rata annuale, oltre il termine convenuto nel piano di rientro, scatterà l'applicazione degli interessi di cui all'art. 5 del D. Lgs. 231/2002.

A questo punto interviene l'Arch. Salamone per segnalare l'opportunità di prevedere, sin d'ora, l'automatica decadenza dal beneficio della dilazione nel caso di mancato pagamento della rata annuale e, di conseguenza, il diritto di Amap di pretendere l'intera somma residua.

Di seguito prende la parola l'Arch. Monteleone il quale chiede di sapere se la convenzione sia stata sottoposta alle dovute verifiche per gli aspetti fiscali e di bilancio.

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

L'Avv. Ragonese conferma che quanto osservato dal Consigliere Monteleone è stato svolto e, tal fine, vengono invitati ad intervenire in sala Consiglio il Dirigente Responsabile del Servizio AMFI, Rag. Gaetano Melucci, e la Dott.ssa Oriana Davì, responsabile dell'Unità FIB/Servizio AMFI, i quali forniscono seduta stante i chiarimenti richiesti in ordine alle refluenze sul bilancio derivanti dallo schema in parola, precisando, tra l'altro, che per gli aspetti fiscali sono stati già svolti i dovuti approfondimenti con il Prof. Avv. Roberto Pignatone. Al termine della discussione che si sviluppa il Rag. Melucci manifesta il proprio parere positivo sullo schema di che trattasi e nel attesta la conformità rispetto ai crediti esposti in bilancio ed agli importi già accantonati a fondo di svalutazione.

Interviene, infine, il Dott. Catalano, Presidente del Collegio Sindacale, per esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione dello schema in esame, evidenziando, al contempo, che il piano di rientro può garantire il recupero della sorte e degli interessi contenuti, di fatto, nella rata di saldo.

A questo punto il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

Delibera

Approvare lo schema di "Compensazione volontaria dei reciproci crediti e debiti nascenti da sentenze aventi autorità di cosa giudicata intervenute nei giudizi AMAP S.p.A./EAS – Piano di rientro del restante debito EAS" acquisito agli atti.

Autorizzare il Presidente, Arch. Maria Prestigiacomo, n. q. - di seguito all'avvenuta approvazione da parte dell'EAS del predetto documento - a sottoscrivere il suddetto "Schema", apportandovi - ove necessario - tutte le eventuali modifiche da convenirsi con l'EAS.

Dare mandato al competente Servizio AMFI di predisporre tutti gli adeguamenti contabili e fiscali consequenziali all'esecutività dei suddetti atti da porre in essere a seguito dell'avvenuta sottoscrizione dello "Schema di Compensazione e Piano di rientro" come sopra approvati.

Di seguito il Rag. Melucci e la Dott.ssa Davì escono dalla sala consiglio.

Punto 5 dell'ordine del giorno: Adempimenti di cui alla Deliberazione AEEGSI n.643/2013 – Approvazione dello schema di convenzione da formalizzarsi tra l'AATO 1 Palermo e l'AMAP S.p.A. - Autorizzazione all'invio, dei documenti di cui alla Deliberazione AEEGSI n. 643/2013 ed alla Determinazione AEEGSI n. 2/2014.

Il Direttore Generale, su invito del Presidente, illustra la tematica di cui all'oggetto, richiamando la deliberazione già assunta dal C. di A. sull'argomento nella seduta dell'1 aprile 2014. L'Avv. Ragonese, in particolare, riferisce circa i contenuti dello schema di convenzione di gestione da formalizzarsi con l'AATO 1 Palermo, al quale sarà a breve trasmesso, evidenziando, tra l'altro, come lo schema - oggi sottoposto all'approvazione del C. di A. - consentirà di superare l'attuale contratto di servizio sottoscritto nell'ottobre 2009 con l'AATO 1 ed, in particolare, le criticità derivanti dalle articolate pattuizioni afferenti il meccanismo di riversamento tariffario, il rimborso delle rate di mutuo e la remuneratività delle manutenzioni straordinarie. Il Direttore Generale aggiunge che lo schema di convenzione richiesto dalle deliberazioni e dalle determinazioni sopra precisate per adeguare le convenzioni in essere alle intervenute prescrizioni dell'AEEG, permetterà, nel contempo, di pervenire ad un riassetto dei rapporti contrattuali con l'Ente d'Ambito. L'impegno della Società – conclude l'Avv. Ragonese - sarà, quindi, rivolto a cercare di formalizzare lo schema in parola, entro i termini previsti, con l'AATO 1 Palermo pur nella consapevolezza delle difficoltà che, al riguardo, si frappongono in considerazione delle criticità correlate allo stato di liquidazione dell'Ente d'Ambito ai sensi della L.R. n. 2//2013.

AMAP S.p.A. – Palermo
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

A questo punto il Consiglio di Amministrazione, concordando con la proposta del Direttore Generale sopra illustrata, all'unanimità

Delibera

Approvare, in esecuzione della precedente deliberazione societaria n. 27 dell'1 aprile 2014, lo schema di "Convenzione di gestione relativa al servizio idrico integrato fra AATO 1 Palermo e AMAP S.p.A." acquisito agli atti.

Autorizzare il Presidente, Arch. Maria Prestigiacomo, n. q., a sottoscriverlo, apportandovi, ove necessario, tutte le eventuali modifiche da convenirsi con l'AATO.

Dare mandato all'Unità FIB/Servizio AMFI, all'Unità ICV/Servizio TECN ed all'Unità CGE/Servizio COMM di assicurare la definizione del Piano degli Interventi e del relativo Piano Economico-Finanziario di cui alla Deliberazione AEEGSI n. 643/2013 ed alla Determinazione AEEGSI n. 2/2014, dando carattere di priorità di esecuzione a tale adempimento al fine di garantire l'invio della documentazione di che trattasi alle competenti Autorità nel rispetto delle modalità (trasmissione telematica) e della tempistica prevista (30 aprile 2014).

Punto 6 dell'ordine del giorno: Autorizzazione ad indire asta pubblica per la "Fornitura in opera di n.2 filtropresse da installare presso l'Impianto di Potabilizzazione Cicala a Partinico".

Il Presidente invita il Direttore Generale ad illustrare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, acquisita agli atti.

Al termine del dibattito che si sviluppa, il C. di A. incarica il Direttore Generale di acquisire dai competenti uffici societari una dettagliata relazione nella quale sia data contezza della espletata analisi costi/benefici alla base della proposta di acquisto delle apparecchiature elettromeccaniche di filtrazione di che trattasi e ciò al fine di ripresentare la proposta medesima alla prossima seduta del C. di A.

Punto 7 dell'ordine del giorno: Lavori di "Adeguamento a normativa di legge degli impianti elettrici installati nei siti societari di San Ciro, Sferracavallo e Sperone 1. Appalto integrato". Impresa: Idrotermoelettrica di Fossile Giuseppe – Contratto: stipulato in data 12.3.2009, rep.n.12483, racc.n.5797, registrato a Palermo il 17.3.2009 – Atto di sottomissione del 13.12.2010, registrato a Bagheria (PA) il 16.12.2010. Determinazioni del Responsabile Unico del Procedimento e del collaudatore in merito alle riserve avanzate dall'Impresa – Provvedimenti conseguenti.

Il Presidente invita il Direttore Generale ad illustrare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, acquisita agli atti.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità

Delibera

Prendere atto delle determinazioni del Responsabile del Procedimento e del Collaudatore in merito alle riserve apposte dall'Impresa in sede di sottoscrizione del certificato di collaudo;
Dichiarare infondate di fatto e di diritto le riserve apposte dall'Impresa.

A questo punto il C di A, non essendovi altri argomenti da trattare, decide di riunirsi il giorno 13 maggio 2014 alle ore 9,30, previa convocazione nella forme previste dallo statuto, e quindi alle ore 12,30 la seduta è tolta, previa redazione, lettura e approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO

Maria Concetta Russo

IL PRESIDENTE

Arch. Maria Prestigiacomo